



Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

N°47
Reg. delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:30**, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge, in seduta di Prima convocazione.

Presiede la seduta Garuti Daniele in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Veronese Dr. Pietro avente anche funzioni verbalizzanti.

Effettuato l'appello da parte del Segretario risultano presenti, all'inizio della seduta, i seguenti consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Garuti Daniele	Presente	Vecchietti Ruggero	Presente in videoconferenza
Bergami Andrea	Presente	Querzoli Luciana	Presente in videoconferenza
Fini Serena	Presente	Malaguti Giuseppe	Assente
Cavallo Francesco	Assente	Bergami Francesca	Presente in videoconferenza
Garani Alessia	Presente in videoconferenza	Sabattini Virna	Presente in videoconferenza
Zanella Paola	Presente	Cesari Monica	Presente in videoconferenza
Buriani Anna	Assente		

Presenti 10 Assenti 3

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio.17 del 13/05/2020;

Il Presidente del Consiglio, accertato che, per i consiglieri collegati da remoto, il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno:

Brunello Pier Giorgio	Presente
-----------------------	----------

Vengono nominati i seguenti scrutatori:

Querzoli Luciana

Sabattini Virna

Cesari Monica

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15.11 di ogni anno, termine tuttavia ordinatorio;

Richiamato l'art. 151 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo; il termine può essere differito con decreto dal Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

Visto che al momento il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 risulta confermato al 31/12/2022;

Visto l'art.1, comma 169 della Legge n. 296/2006 ove è stabilito che“ *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

Ritenuto opportuno approvare il presente bilancio di previsione finanziario armonizzato valevole per il triennio 2023/2025, al fine di addivenire all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2023-2025 entro il 31/12/2022, evitando in tal modo le difficoltà gestionali derivanti dall'esercizio provvisorio così come disciplinato dalla riforma della contabilità degli enti territoriali sopra indicata e garantire pertanto una continuità nella gestione, anche considerate le risultanze di bilancio 2023-2025 che ne permettono l'approvazione entro l'esercizio 2022 a legislazione vigente, pur consapevoli delle difficoltà connesse alla grave crisi economiche ed energetica in atto a causa della guerra tra Russia ed Ucraina, nonché dell'emergenza sanitaria da Covid-19, considerato il possibile perdurare anche nel corso dell'anno 2023;

Ritenuto tuttavia di provvedere agli adempimenti per la predisposizione ed approvazione dei documenti programmatori del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli organi competenti così come disciplinati dall'attuale regolamento di contabilità dell'ente;

Considerato che la normativa vigente considera il DUP il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto pertanto che con DGC n. 69 del 28/07/2022 è stato approvato lo Schema di Documento Unico di Programmazione valevole per il triennio 2023/2025, stante l'indifferibilità dello stesso, considerato il fatto che la normativa vigente considera il DUP il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione ed presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, rimandando alla successiva nota di aggiornamento la definizione esatta degli importi che saranno contenuti nel bilancio per il triennio 2023-2025, al momento non ancora disponibili nelle quantificazioni finanziarie;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra esposto, lo schema di Documento Unico di Programmazione relativo alla programmazione finanziaria 2023-2025 ed allegati, approvato con DGC 69/2022, è stato presentato al

consiglio comunale con le modalità previste dall'art 20 comma 5 del vigente regolamento di contabilità, con nota prot. 12793 del 28/07/2022, trasmesso via pec in data 28/07/2022 prot. 12798;

Dato atto che la normativa vigente impone che, prima della approvazione da parte del Consiglio comunale di una eventuale nota di aggiornamento del Dup, approvato dalla Giunta e presentato al Consiglio Comunale, lo stesso sia stato preventivamente approvato dal Consiglio comunale stesso;

Richiamata la DCC n. 27 del 28/09/2022, con la quale è stato approvato il Dup 2023-2025, nella quale tuttavia veniva specificato, che il Dup 2023-2025 approvato sarebbe stato oggetto di nota di aggiornamento entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, al momento della definizione esatta degli importi riferiti al bilancio 2023-2025, non ancora disponibili al momento di tale approvazione considerato anche la mancanza a quel momento delle linee del governo in materia di trasferimenti erariali e di manovre con eventuali ripercussioni sulla fiscalità locale, vista anche l'imprevedibile evoluzione della grave crisi economiche ed energetica in atto a causa della guerra tra Russia ed Ucraina nonché dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ancora in corso, fortemente impattante sui bilanci comunali ;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 17/11/2022, con la quale è stato aggiornato lo schema di DUP per il triennio 2023-2025 rendendolo in tal modo definitivo;

Richiamati:

- il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il DLgs. 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto pertanto che, per effetto delle disposizioni, di cui al D.lgs 118/2011 – Allegato 4/1:

il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli enti locali, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel DUP;

il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

il bilancio per il triennio 2023-2025, ha funzione autorizzatoria ed è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che la riforma contabile, prevista dal D.lgs. n. 118/2011, è entrata pienamente in vigore sia come principi contabili che come schemi di bilancio a decorrere dal 2016 con valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria come sancito dal comma 14 dell'art. 11 del medesimo decreto;

Visti inoltre:

- l'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. ;
- L'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/11 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.,

Dato atto che il bilancio finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.lgs 118/2011 aggiornati da ultimo con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02/08/2022 comprendenti i relativi riepiloghi, i prospetto riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio;

Richiamato il D.M. del 2 agosto 2022 di aggiornamento da ultimo al D.Lgs n. 118/2011, che ha approvato i nuovi prospetti, obbligatori in parte a partire dal bilancio di previsione 2023-2025, nonchè i nuovi prospetti allegati a/1, a/2 e a/3 obbligatori se l'ente applica avanzo di amministrazione presunto fra le entrate del bilancio di previsione 2023-2025;

Considerato che gli allegati obbligatori per gli enti locali al bilancio triennale 2023-2025 risultano essere pertanto i seguenti ai sensi dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, con le modifiche apportate dal D.M. del 7/9/2020, 1/9/2021 e ss.mm.ii, non applicando tuttavia l'ente avanzo di amministrazione presunto al bilancio 2023:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) la nota integrativa;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituiscono limite ai pagamenti di spesa, nonché i nuovi vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal pareggio di bilancio.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio 2022-2024, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, e ss.mm.ii, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area dell'Ente e sulla base delle indicazioni programmatiche fornite dall'Amministrazione, tenuto conto altresì delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2023-2025, tuttavia nell'incertezza relativa al perdurare della grave crisi energetica ed economica tuttora in corso a causa della guerra tra Russia ed Ucraina, nonché della evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel corso del 2023.

Vista la deliberazione consiliare n. 13 del 28 aprile 2022, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 106 del 17/11/2022 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato valevole per il triennio 2023-2025, al fine di addivenire all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2023-2025 entro il 31/12/2022, evitando in tal modo le difficoltà gestionali derivanti dall'esercizio provvisorio così come disciplinato dalla riforma della contabilità degli enti territoriali sopra indicata e garantire pertanto una continuità nella gestione, anche considerate le risultanze di bilancio 2023-2025 che ne permettono l'approvazione entro il 31/12/2022;

Visto che lo schema di bilancio 2023-2025 e relativi allegati, è stato depositato presso la segreteria generale dell'ente per un periodo non inferiore a 15 giorni, come disposto dal vigente regolamento di contabilità di cui è stata data informazione tramite comunicazione prot. 19280 del 17/11/2022 successivamente notificata da parte della Segreteria dell'ente tramite Pec ai consiglieri comunali in data 18/11/2022 con prot. n. 19420

Visto che la proposta di deliberazione consiliare, lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e allegati sono stati trasmessi al Revisore dei conti via e-mail in data 22/11/2022 con prot. 19480;

Visto il bilancio di previsione con valore autorizzatorio, per il triennio finanziario 2023-2025, ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii (Allegato A);

Visto, altresì il bilancio di previsione 2023-2025 con articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011 (Allegato B);

Visti gli allegati non già contenuti nell'allegato A e B) previsti dall'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall'Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 oltre ad altri prospetti tra cui quello delle spese di personale, dei mutui in ammortamento, del rispetto delle spese di personale a regime, ecc., che la Giunta Comunale unitamente agli allegati A) e B) sopra richiamati, intende approvare per la successiva presentazione al Consiglio Comunale e per la definitiva approvazione da parte del medesimo;

Visto il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs 118/2011, che prevede un Piano degli indicatori di bilancio tra gli strumenti di programmazione degli enti locali;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015 che approva gli schemi degli indicatori di bilancio di previsione e rendiconto, stabilendo che gli enti locali adottino il Piano con riferimento a partire dal bilancio di previsione 2017-2019 e dal rendiconto 2016;

Visto l'allegato Piano degli Indicatori di bilancio di previsione 2023-2025;

Dato atto che come sopra indicato il presente schema di bilancio 2023-2025 viene redatto in un contesto normativo suscettibile di modificazioni, e in un contesto di incertezza in merito alla situazione contingente e che per tanto le proiezioni degli stanziamenti in esso previsti di entrata e di spesa così come il perseguimento degli equilibri di bilancio e correlati obiettivi di finanza pubblica, ad oggi vengono formulati in base alle legislazioni vigenti in materia, ma con la massima attenzione vista l'incertezza delle dinamiche finanziarie indotte dall'eventuale perdurare della grave crisi energetica ed economica tuttora in corso a causa della guerra tra Russia ed Ucraina, nonché della evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel corso del 2023 ed in mancanza al momento delle norme che saranno previste dalla legge di bilancio per l'anno 2023 ;

Visto che nello schema di DUP 2023-2025 non sono previste modifiche per l'anno 2023-2025, alle aliquote vigenti nel 2022, con riguardo ai tributi IMU e Addizionale comunale all'IRPEF, e che pertanto in base alla normativa vigente vengono confermate le aliquote vigenti senza necessità da parte della giunta di deliberarle nuovamente;

Vista la conferma dell'applicazione della tariffa dei rifiuti TARI anche per l'anno 2023, così come esplicito nello schema di Dup 2023-2025, la cui formalizzazione ed approvazione definitiva avverrà con delibera di Consiglio Comunale da approvarsi entro il 31.12.2022 in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, mentre con apposita deliberazione di C.C. si procederà successivamente al recepimento delle deliberazioni di ATERSIR di approvazione delle tariffe per l'anno 2023 , nonché del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2023 e comunque entro i termini stabiliti dalla legislazione tempo per tempo vigente;

Evidenziato che la conferma della tariffa rifiuti TARI e l'affidamento al soggetto gestore, della riscossione della tariffa e la sua applicazione, fa sì che anche nel bilancio di previsione per l'anno 2023-2025 non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per tanto l'approvazione successiva delle tariffe, da parte di ATERSIR non produce alcun effetto sugli equilibri dello schema di bilancio di previsione 2023-2025 che si va ad approvare con la presente deliberazione;

Dato atto che nonostante la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e allegati dovrà essere inserita all'interno del PIAO la cui scadenza è prevista per il 31/01/2023, all'interno del DUP 2023/2025 risulta contenuta la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025 e tra gli allegati allo schema di bilancio risulta inoltre inserito lo schema del rispetto dei limiti di spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e il calcolo delle facoltà assunzionali ai sensi del DPCM 17/03/2020, tuttora vigenti

Viste inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale assunte in data 17/11/2022 aventi per oggetto

- “Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 coordinato con le modifiche apportate a seguito di nota di aggiornamento”;
- “servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura finanziaria e determinazione delle tariffe per l’anno 2023”;
- “destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie triennio 2023-2025 per violazioni previste dal D.Lgs 285/1999 per le finalità indicate dal comma 4 dell’art. 208 del D.lgs 285/1992”;

Dato atto che il Comune di Poggio Renatico non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006, nonché il rispetto dei limiti assunzionali ai sensi della normativa vigente;

Richiamato l’art. 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 che prevede che a partire dal 2019, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Pertanto dal 2019 l’unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto.

Dato atto che il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto a legislazione vigente nel rispetto dei dettami della sopra richiamata norma presentante un risultato di competenza non negativo anche a livello preventivo, salvo poi la verifica finale a rendiconto;

Evidenziato che il bilancio di previsione 2023/2025, riportante la manovra che si sostanzia nella conferma delle aliquote tributarie dell’anno 2022 per i tributi IMU e Addizionale comunale all’Irpef, conferma necessaria ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio, dopo una attenta analisi volta a ricercare tutte le economie possibili e razionalizzabili della spesa, dovendo tuttavia assicurare la realizzazione di tutti i fondamentali servizi di interesse pubblico e assicurare la realizzazione di tutti i fondamentali servizi e compiti di istituto di questo Ente Comunale seppur, in un contesto di finanza pubblica incerta a causa del perdurare della grave crisi energetica ed economica tuttora in corso conseguente alla guerra tra Russia ed Ucraina, nonché legata alla incertezza della evoluzione dell’emergenza sanitaria da Covid-19 nel corso del 2023;

Preso atto che;

- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- risultano individuati immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58, co.1, D.L. 112/2008 convertito in l. 133/6.8.2008;
- le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2023/2025 sono interamente destinate a spese di investimento e con destinazione vincolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente, oltre alla previsione della quota di legge destinata alle attività religiose;
- sono rispettati nel bilancio di previsione 2023-2025 i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come da deliberazione di Giunta Comunale assunta in data 17/11/2022;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l’articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*;
- il comma 3, il quale prevede che *“il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- il comma 6 prevede tra l’altro che *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;

Visto il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 16 gennaio 2018, n. 14, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Regolamento recante le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Richiamata la deliberazione n. 66 del 15/7/2022 con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e le relative schede allegate, redatte dal Responsabile dell’Area LL.PP., Geom. Bianconi Emanuele, cui è affidata la predisposizione del Programma Triennale e dell’Elenco Annuale, nonché lo schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024;

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici è stato pubblicato all’albo pretorio in data 20/07/2022 con n. 682 ove è rimasto per 60 gg fino al 18/09/2022;

Richiamata la DGC n. 102 del 17/11/2022, con la quale è stato confermato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e le relative schede allegate, precedentemente approvata con propria DGC n. 66 del 15/07/2022, nonché aggiornato lo schema di programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2025 precedentemente approvato con la citata DGC n. 66/2022;

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e il programma biennale dei beni e servizi 2023-2024 regolarmente approvati dalla Giunta Comunale sono stati allegati allo schema di Dup 2023-2025, aggiornato ad opera della nota di aggiornamento, approvato con DGC n. 103 del 17/11/2022;

Dato atto che l’elenco dei beni strumentali e non all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dal quale risultano quindi i beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, che costituiscono il piano previsto dall’art. 58 della legge 133/08 è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 67 del 15/07/2022. Il Consiglio Comunale ha approvato successivamente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio triennio 2023/2025, con deliberazione n. 39 del 29/11/2022, contenente l’elenco dei beni strumentali e non all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, dal quale risultano quindi i beni suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, che costituiscono il piano previsto dall’art. 58 della legge 133/08;

Rilevato che:

- il triennio 2023-2025 è caratterizzato dal nuovo regime della riforma contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/14;
- risultano iscritti:

- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà successivamente in occasione del riaccertamento ordinario dei residui in quanto fino ad oggi non vi sono elementi certi per la determinazione dello stesso, né gli uffici comunali hanno evidenziato al momento esigibilità posticipate;
- il Fondo crediti di dubbi a e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento obbligatorio per gli anni 2023-2025 quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti di bilancio;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera CC n. 3 del 21/02/2017 ed in particolare l'art. 24 che disciplina la presentazione del bilancio all'Organo Consiliare;

Dato atto che ai sensi dell'art. 24 comma 3 del vigente Regolamento di contabilità, il parere del revisore dei conti sarà messo a disposizione dei consiglieri comunali all'atto della convocazione del consiglio per l'approvazione del bilancio;

Preso atto che in data 13/12/2022 il Revisore Unico dei Conti ha provveduto ad analizzare i dati ed il contenuto del Bilancio di previsione 2022-2024 formulando con il verbale nr. 37/2022, apposita Relazione, con parere favorevole all'approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria riferito al triennio 2023-2025, acquisita e registrata al P.G. dell'ente con n. 20620 in data 13/12/2022;

Visto che ai sensi dell'art. 24 comma 5 del vigente Regolamento di contabilità "entro i 7 giorni successivi al deposito i consiglieri comunali possono presentare emendamenti allo schema di bilancio. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta, non possono determinare squilibri di bilancio e, nel caso prevedano maggiori spese, dovranno indicare i mezzi di copertura";

Visto che entro i termini previsti dal regolamento di contabilità (scadenti il 25/11/2022) non sono pervenuti emendamenti in merito agli schemi di bilancio 2023-2025 e relativi allegati, precedentemente notificati ai consiglieri ;

Ritenuto di approvare il bilancio di previsione 2023-2025 nella sua formulazione approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 106 del 17/11/2022 e presentata al consiglio comunale nelle modalità previste dal vigente regolamento di contabilità, al fine di evitare l'esercizio provvisorio e le limitazioni gestionali anche in termini di erogazione dei servizi comunali che ne deriverebbero, riservandosi fin d'ora, di intervenire con eventuali appositi atti di questo Consiglio Comunale in caso di modifica del quadro normativo e definitivo e le conseguenti implicazioni sulla finanza locale, dettate dalla crisi energetica ed economica derivante dalla guerra tra Russia ed Ucraina, nonché dell'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 anche nel 2023;

Visto altresì l'elenco dei residui attivi e passivi presunti al 1/1/2023 distinti per anno di provenienza, elaborati al momento della predisposizione degli schemi di bilancio 2023-2025;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare lo il bilancio 2023/2025 e gli atti contabili allegati, da parte del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs n. 126/2014;

Visti i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2016, del 11/08/2017, del 1° agosto 2019, del 7 settembre, del 1° settembre 2021 e del 2 agosto 2022 , di aggiornamento dell'Allegato 9 al D.Lgs 118/2011 riguardante gli schemi di bilancio di previsione;

Dato atto che nessun componente della Giunta Comunale ha dichiarato di essere in posizione di conflitto di interessi

Verificata che , ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

Visto il seguente risultato della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti e votanti	n. 10 (dieci)
voti favorevoli	n. 10 (dieci)
voti contrari	n. 0 (zero)
astenuti	n. 0 (zero)

DELIBERA

- 1- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, e dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, il bilancio di previsione finanziario triennio 2023/2025, di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, che comprendono le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, redatti secondo quanto previsto dall'allegato 9 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, aggiornato da ultimo con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 agosto 2022, composti da:
 - 1) Bilancio di previsione entrata;
 - 2) Bilancio di previsione spesa;
 - 3) Riepilogo generale entrate per titoli;
 - 4) Riepilogo generale spese per titoli;
 - 5) Riepilogo generale delle spese per missioni;
 - 6) Quadro generale riassuntivo;
 - 7) Equilibri di bilancio;
 - 8) Composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023-2025 di riferimento del bilancio;
 - 9) Spese per funzioni delegate dalle Regioni;
 - 10) Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - 11) Tabella risultato di amministrazione presunto;
 - 12) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
 - 13) Composizione dell'accantonamento al FCDDE 2023-2025;che presentano le seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIF. BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.937.892,92	4.056.550,75	4.055.550,75	4.055.550,75
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	524.675,57	452.912,92	469.719,00	469.719,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.114.145,59	1.478.524,57	1.476.518,82	1.489.529,53
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	4.245.901,19	430.500,00	300.000,00	300.000,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali	13.822.615,27	6.418.488,24	6.301.788,57	6.314.799,28
Tit. 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tito.9 - Entrate per conto di terzi e p.te giro	2.865.741,69	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
Totale entrate finali	16.688.356,96	8.958.488,24	8.841.788,57	8.854.799,28
TOTALE GENERALE ENTRATE	20.188.356,96	8.958.488,24	8.841.788,57	8.854.799,28
SPESE				
Disavanzo di amministrazione	-			
Tit. 1 Spese correnti	7.771.777,69	5.868.344,86	5.935.565,69	5.927.712,53
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 2 - Spese in conto capitale	5.237.371,03	430.500,00	300.000,00	300.000,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali	13.009.148,72	6.298.844,86	6.235.565,69	6.227.712,53
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	174.790,01	119.643,38	66.222,88	87.086,75
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Tit. 7 - Spese per conto terzi e p.te giro	2.958.557,59	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
Totale	16.142.496,32	8.958.488,24	8.841.788,57	8.854.799,28
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.142.496,32	8.958.488,24	8.841.788,57	8.854.799,28
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO:	4.045.860,64			

- 3- **di approvare** altresì il bilancio di previsione 2023-2025 redatto a titolo conoscitivo, contenenti le articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, di cui all'Allegato B) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4- **di dare atto** che nel bilancio 2023 non si prevede l'applicazione di alcuna quote di avanzo di amministrazione vincolato presunto applicato anticipatamente per le finalità e con le modalità concesse dall'art. 187 comma 3 e 3 quater del TUEL, e pertanto non è necessario nella nota integrativa compilare i nuovi prospetti allegati a/1, a/2 e a/3 previsti a decorrere dell'entrata in vigore dal D.M. del 1° agosto 2019, e ss.mm.ii, obbligatori tuttavia, solo se l'ente applica avanzo di amministrazione presunto fra le entrate del bilancio di previsione 2023;
- 5- **di approvare** gli ulteriori seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025:
 - a) Nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025 (Allegato C);
 - b) bilancio di previsione spese di personale anno 2023-2025 (Allegato D);

- c) allegato mutui anno 2023-2025 comprendente le spese per interessi e quote capitale (Allegato E) ;
- d) Certificazione dei parametri obiettivo per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario riferito ai dati di consuntivo 2021 (Allegato F);
- e) Elenco dei servizi rilevanti ai fini IVA (Allegato G);
- f) Tabella dei servizi a domanda individuale anno 2023; (Allegato H);
- g) Prospetto del rispetto dei limiti spese di personale 2023-2025 di cui al comma 557 Legge 296/2006 e s.m.i , calcolato con i costi a regime derivanti dalle spese di personale previste nel fabbisogno di personale 2023-2025, inserito nel DUP 2023-2025 (Allegato I);
- h) Prospetto relativo al calcolo delle facoltà assunzionali di cui al DPCM 17/03/2020 con riferimento al triennio 2023-2025; (Allegato L);
- i) Allegato elenchi indirizzi web e percorso di pubblicazione del Rendiconto 2021 e del bilancio consolidato 2021 dell'ente, nonché dei bilanci consuntivi 2021 delle società partecipate facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 (Allegato M);
- j) Piano degli indicatori del bilancio di previsione (Allegato N);
- 6- **Di approvare** l'elenco dei residui attivi e passivi presunti al 1/1/2023, distinti per anno di provenienza, elaborati al momento della predisposizione degli schemi di bilancio 2023-2025 (Allegato O);
- 7- di dare atto che il Rendiconto 2021 e il Bilancio consolidato 2021 dell'ente non vengono allegati in quanto pubblicati nel sito Web dell'ente, rispettivamente al seguente indirizzo:
- <https://www.comune.poggiorenatico.fe.it/c038018/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/515>;
 - <https://www.comune.poggiorenatico.fe.it/c038018/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/599>
- 8- **Di dare atto** che in data 13/12/2022 il Revisore Unico dei Conti ha provveduto ad analizzare i dati ed il contenuto del Bilancio di previsione 2022-2024 formulando con il verbale nr. 37/2022, apposita Relazione, con parere favorevole all'approvazione del documento di programmazione economico-finanziaria riferito al triennio 2023-2025, acquisita e registrata al P.G. dell'ente con n. 20620 in data 13/12/2022 (Allegato P);
- 9- **Di dare atto** che:
- a) Il fondo di riserva è iscritto nelle seguenti percentuali delle spese correnti (minimo 0,30% massimo 2% delle spese correnti):
- anno 2023: 0,32%;
 - anno 2024: 0,32%;
 - anno 2024: 0,32%;
- b) Il fondo di riserva di cassa è iscritto per l'anno 2023 in misura pari al 2,28% delle spese finali di cassa (primi tre titoli della spesa con minimo previsto per legge dello 0,20% delle spese finali di cassa , senza tetto massimo);
- c) Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è iscritto per i seguenti importi:
- Anno 2023: € 217.220,69;
 - Anno 2024: € 217.026,35
 - Anno 2025: € 217.526,24
- tutti pari al 100% dell'accantonato dovuto per tutto il triennio di riferimento;
- d) il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale è previsto con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento poiché la determinazione dello stesso avverrà con successivo atto tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2022, non avendo al momento indicazione da parte degli uffici comunali di esigibilità posticipate;

- e) è confermata anche per l'anno 2023 la volontà di mantenere il regime di tariffa avente natura corrispettiva TARI, così come l'affidamento a soggetto gestore, della riscossione della tariffa oltre che la sua applicazione già in essere dall'anno 2015, come indicato anche nel DUP 2023-2025 definitivo, mentre con apposita deliberazione di C.C. si procederà successivamente al recepimento delle deliberazioni di ATERSIR di approvazione delle tariffe per l'anno 2023, nonché del piano economico finanziario del servizio rifiuti anno 2023 e comunque entro i termini stabiliti dalle norme tempo per tempo vigenti;
- f) in data 17/11/2022 è stata assunta la deliberazione di G.C. n. 104, avente per oggetto: "Servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura finanziaria e determinazione delle tariffe per l'anno 2023";
- g) in data odierna è stata assunta la deliberazione di G.C. n. 105, avente per oggetto: "Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie triennio 2023-2025 per violazioni previste dal D.Lgs 285/1999 per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D.lgs 285/1992";
- h) in data odierna è stata assunta la deliberazione di C.C. avente per oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 coordinato con le modifiche apportate a seguito di nota di aggiornamento";
- i) In data odierna è stata assunta la deliberazione avente per oggetto: "Verifica quantità aree e fabbricati di cui all'art. 172 del D.Lgs 267/2020;
- j) in data odierna è stata assunta la deliberazione avente per oggetto: "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 e del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)", i cui Piani sono stati altresì allegati al DUP 2023-2025 approvato in data odierna;
- k) in data 29/11/2022 con proprio atto n. 39, è stata assunta la deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133), il cui piano è stato altresì allegato al DUP 2023-2025 definitivo approvato in data odierna;
- l) con il presente atto si approva il tasso di copertura finanziaria dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023 nel 64,69%, secondo la manovra tariffaria e i piani economici approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 17/11/2022;
- m) È garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;
- n) le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2023/2025 sono interamente destinate a spese di investimento secondo i vincoli previsti dalla normativa vigente, oltre che alla destinazione di una quota del 7 % destinata dalla normativa vigente alle attività religiose;
- o) è rispettata a livello previsionale la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- 10- **Di dare atto** del rispetto a livello previsionale degli equilibri di bilancio 2023-2025 di cui alla normativa vigente come dimostrato all'interno dell'allegato A) alle pag. da n. 53 a n.54;
- 11- **Di dare atto** che la presente deliberazione ed il relativo bilancio per il triennio 2023-2025 vengono adottati, in un contesto normativo a livello nazionale in evoluzione e vista l'incertezza dell'eventuale al perdurare della grave crisi energetica ed economica tuttora in corso a causa della guerra tra Russia ed Ucraina, nonché della evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, nel corso del 2023. Pertanto le eventuali e conseguenti modifiche derivanti da sopravvenute disposizioni in materia di fiscalità locale o di evoluzione della crisi energetica e economica nonché dell'emergenza sanitaria citata, si provvederà con l'approvazione

di appositi atti di variazione al bilancio 2023-2025 nel corso dell'esercizio 2023, che saranno adottati se necessari al fine del mantenimento del pareggio finanziario e degli equilibri di finanza pubblica;

12- **Di approvare** e confermare quanto già inserito nel DUP 2023-2025 approvato definitivamente nel corso della seduta odierna, con riferimento al programma per l'affidamento di incarichi a figure professionali esterne, triennio 2023-2025, secondo quanto indicato alle pagine da 134 a 137 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, comprese le cifre indicate;

13- **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

Con successiva e separata votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

consiglieri presenti e votanti	n. 10 (dieci)
voti favorevoli	n. 10 (dieci)
voti contrari	n. 0 (zero)
astenuti	n. 0 (zero)

la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Garuti Daniele

Il Segretario Generale
Veronese Dr. Pietro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.